

Imposta
assolta

Proroga Efficacia Autorizzazione per l'esercizio della cava di calcare sita in

C\da "Torrente Santo Stefano" nel Comune di **MESSINA**

Denominata "Torrente Santo Stefano – Smav90"

Società **Smav90 S.r.l.**

D.R.S. n. 1319/2026

Reg. n. 20/26_ME_007_P8

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 04-04-1956, n.23, che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S. 15-07-1958, n. 7 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R.S. del 15/07/1958, n. 7 – "Regolamento di polizia Mineraria" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 09/04/1959, n. 128 e successive modifiche ed integrazioni – "Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave";

VISTA la L.R. 09-12-1980, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel

territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 25/11/1996 n. 624 “ Attuazione della direttiva 92/91 CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 05.07.2004 n.10, art. 2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti di cava”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - “Norme in Materia Ambientale” – così come modificato dal D.Lgs. n. 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011, aggiornato con “Intesa per la Legalità tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell’Isola”, approvata con D.A. Energia n. 19/GAB del 22/06/2020;

VISTO il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 “codice delle leggi antimafia”;

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2bis e ter, della L.R. 30/04/1991, n. 10 e ss.mm.ii.” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 83 della L.R. 07/05/2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell’area di coltivazione

ed al volume di materiale autorizzato;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), prot. n. 27552 del 10/07/2014;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 22280/334.11.2000 del 13/12/2000;

VISTA la nota n. 21277 del 16/05/2019 con la quale il Dirigente Generale pro-tempore, ha disposto che si può acconsentire alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;

VISTA la successiva nota prot. n. 35899 del 30/08/2019, con la quale è stata estesa l'applicazione della suddetta Disposizione n. 21277/2019 anche nel caso in cui l'istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario ed in prossimità dell'emissione della medesima Disposizione;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ecc.....*";

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell'Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1275 del 25/06/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 luglio 2026 fino al 31/12/2026, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "*Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio*";

VISTA la Legge Regionale 02/04/2024, n. 6, "*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*";

VISTO l'art. 22bis, comma 1, let. b) della legge regionale 02/04/2024, n. 6;

VISTA l'autorizzazione originaria n. **38/03** del **3.10.2003** rilasciata dal Distretto Minerario di Catania alla **Società Smav 90 s.r.l.**, per l'esercizio di una **cava di calcare** denominata "**Torrente S. Stefano - Smav 90**" sita in contrada Torrente S. Stefano in territorio del Comune di Messina, valida per

una durata di anni 15, e quindi scaduta il 2/10/2018;

VISTE le proroghe efficacia autorizzazione rilasciate alla Ditta Smav 90 S.r.l., di cui l'ultima che risulta rilasciata con **D.R.S. n. 1585** del **09/07/2025** reg. n. **24/25_ME_007_P7**, con scadenza in data **10/07/2026**;

VISTA l'istanza del 12/03/2018, assunta agli atti del Distretto il 14/03/2018 prot. n. 9849, e quindi entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con la quale il rappresentante legale sig. Smidile Antonino della ditta Smav 90 s.r.l., non avendo completato il progetto di coltivazione a sua volta assentito da quest'Ufficio, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione n. 38/03, ai sensi dell'art. 22 L.R. 127/80 e con i benefici della L.R. 5/07/2004 n.10, senza alcuna modifica plano-volumetrica rispetto all'autorizzazione originaria;

VISTA la nota **prot. n. 43718** del **18/06/2024** assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania al prot. n. 20032 del 19/06/2024, con la quale il **Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"** ha comunicato che si è concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. (Livello II – Fase appropriata) per il "Progetto rinnovo senza modifiche plano-altimetriche dell'autorizzazione della cava di calcare denominata Torrente Santo Stefano - Smav 90 sita nel territorio comunale di Messina" proposto dalla Società SMAV90 s.r.l. (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.00537810830) con sede legale a Messina in C.da Pietre Bianche - Santo Stefano Medio per il progetto di rinnovo senza modifiche plano-altimetriche dell'autorizzazione della cava di calcare denominata Torrente Santo Stefano - Smav 90 sita nel territorio comunale di Messina;

VISTO il provvedimento rilasciato da questo Ufficio con **D.R.S. n. 1944/24** del **19/08/2024** – **Reg. n. 25/24-ME_007-R2**, con il quale, ai sensi e per gli effetti della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., ha emesso il proprio titolo abilitativo per la realizzazione e l'esercizio della cava di calcare denominata “**Torrente Santo Stefano - Smav 90**” sita nel territorio comunale di Messina, subordinandolo all'emissione del provvedimento autorizzativo unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla società **Smav 90 S.r.l. (P.Iva 00537810830)**, con sede legale a **Messina** in C.da Pietre Bianche - Santo Stefano Medio, rappresentata legalmente dal sig. Smidile Giuseppe (C.F. SMD GOO 72S26 F158C), nato a Messina, il 26/11/1972, residente in Messina (ME), Vill. Annunziata Res. dei Fiori, n. 8, attività estrattiva che dovrà avvenire nell'area di **coltivazione**, con superficie di circa **94.390 m²**, identificata al **N.C.T. del Comune di Messina (ME)**, nel foglio di mappa n° 173, particelle catastali nn. 368 partim, 370 partim, 371 partim, 428, 431, 432, 433 partim, 434 partim, 436 partim, 437, 438, 147, 384, 410, 411, 412, 413, 414, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 429, 441, 442, 625, 629, 630, 631, 632, 633, 642, 408, 599 partim, 443, 444, 445, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 601, 602 partim, 603, 606, 607, 608, 609, 610, 600 partim, 611, 612 partim, 613, 614, 626, 627, 628, 596 partim, 385 partim, 635, 636, 639, 640, 641, 643, 644, 677 partim, 679 partim, 680 partim, 684, 685 partim, 616 partim, 619 partim, 620 partim, 634, 624, 618 partim, 621, 622, 623, 419, 430, 439;

VISTA l'istanza del 11/06/2026 assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 22337 del 16/06/2026, il sig. Smidile Giuseppe, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nella qualità di Rappresentante legale della Società SMAV 90 S.r.l., con sede

legale in Messina, Contrada Pietre Bianche Santo Stefano, P.IVA 00537810830, ha chiesto una ulteriore proroga dell'efficacia dell'autorizzazione **n. 38/03 del 3.10.2003-scaduta il 2/10/2018**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis, comma1, let.b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dalla legge regionale 04/04/2024, n. 6, al fine di potere proseguire l'attività lavorativa ed estrattiva nella cava in argomento, oltre il termine di scadenza della PEA rilasciata con provvedimento **D.R.S. n. 1585 del 09/07/2025** reg. n. **24/25_ME_007_P7**, con scadenza in data **10/07/2026**, concessa dal Dirigente del Servizio 6, in relazione esclusivamente alle previsioni di cui al progetto attualmente autorizzato, nelle more del completamento dell'iter istruttorio (PAUR in corso) della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, allegando le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- ✓ Dichiarazione di disponibilità dell'area di cava;
- ✓ Dichiarazione in relazione ai vincoli insistenti sull'area di cava, il cui regime risulta invariato;
- ✓ Dichiarazione di assenza di rapporti di coniugio;
- ✓ Relazione tecnica attestante la situazione attuale del piano di coltivazione e di recupero ambientale, con indicazione dell'area in lavorazione e in programma di intervento, nonché il crono programma dei lavori previsti nel corso del periodo di proroga, inoltre essa comprende la planimetria generale a curve di livello in scala 1:2.000 e la rappresentazione in sezione lungo il senso di massima pendenza;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 24035 del 29/06/2026**, con la quale questo Ufficio chiede alla società esercente di integrare la documentazione necessaria per concludere l'istruttoria;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente e

assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 24093 del

30/06/2026, che di seguito si riporta:

✓ la Polizza fideiussoria sostitutiva del versamento di cui al primo comma dell'art. 19 della legge regionale 127/80, stipulata dalla società esercente con la Generali Italia S.p.a. n. 766509669 con cadenza annuale, e scadenza alla data del 26/09/2026;

✓ il versamento effettuato con pagoPA del 29/06/2026 intestato alla Regione Siciliana, con la quale la Società "Smav90 S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale", ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

✓ n. 5 marche da bollo da 16,00 €.

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra con la sigla **ME 007** e rientra in **area di II livello ME06.II**;

RITENUTA valida la richiesta della Società esercente, in quanto allo stato attuale non è stato completato dall'Amministrazione competente l'iter istruttorio per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI i titoli di disponibilità;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla ditta esercente e dal Dirigente del Servizio 6;

VISTO il rapporto sulla visita eseguita sui luoghi di cava redatto dal Funzionario di questo Ufficio, registrato in data 03/07/2026 al n. 32/26 del

registro di repertorio;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*White List*”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che dal sito della Prefettura di Messina risulta che, la società Smav90 S.r.l. risulta iscritta nella “white list” nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013, fino al 24/07/2026, in corso di aggiornamento;

ACCERTATO che la società SMAV 90 S.r.l. è in regola per quanto riguarda le somme dovute per i canoni di produzione annuali pregressi, di cui si riporta il canone relativo all'anno 2025, giusto Quietanza n. 715124 del 11/06/2026, così come acquisita dalla piattaforma SCORE della Regione Siciliana, attestante l'avvenuto pagamento;

CONSIDERATO che allo stato attuale è stato coltivato un volume inferiore a quello autorizzato e che fino alla data odierna non esistono ostacoli alla prosecuzione dell'attività di cava;

CONSIDERATO che l'interruzione dell'attività di cava, dovuta dalla scadenza dell'autorizzazione, creerebbe un danno irreversibile alla Società, per motivi non ad essa attribuibili, con gravi ripercussioni sul piano economico ed occupazionale;

CONSIDERATO che la società SMAV 90 S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta,

anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi tutti forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società proponente e che, pertanto, possa concedersi una ulteriore (P.E.A.) proroga dell'efficacia dell'autorizzazione **n. 38/03 del 3.10.2003, scaduta il 2/10/2018**, relativamente ad un periodo di dodici mesi, in prosecuzione dalla data di scadenza dell'ultima PEA fissata in data 10/07/2026;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis, comma 2, let. b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dall'art. 7 della L.R. 6/2024, è prorogata fino alla data del **10/07/2027** il termine **dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.)**, relativa al **provvedimento** originario n. **38/03**

del **03/10/2003**, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in **c.da Torrente Santo Stefano del Comune di Messina (ME)**, denominata "**Torrente S. Stefano – SMAV 90**", alla **Società Smav 90 S.r.l.**, con sede legale in Messina, Contrada Pietre Bianche Santo Stefano, (P.I. 00537810830), rappresentante legalmente dal sig. Smidile Giuseppe xxxxxxxxxxxx.

Art. 2

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio, del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 3

La Società esercente è tenuta a rispettare tutti gli obblighi derivanti dall'autorizzazione n. **38/03** del **03/10/2003**, che fanno parte integrante della presente autorizzazione, pena la decadenza di questo provvedimento; analogamente si procederà con la decadenza nel caso in cui la società esercente non dovesse conseguire il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Art. 4

Dovrà regolarizzare la contribuzione dei periodi di rilascio della P.E.A., in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione relativamente ai mesi successivi allo stesso rilascio della P.E.A..

Art. 5

Ad ottemperare con la massima urgenza quanto dovesse essere richiesto dagli Enti preposti al rilascio della certificazione del V.I.A.-V.A.S.;

Art. 6

La società è tenuta a presentare entro il mese di gennaio il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

Art. 7

L'Ingegnere Capo, in qualunque momento può disporre la decadenza, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art. 84, comma 3° del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di legalità nei confronti della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti nell'intesa per la legalità o non vengano adempiute le prescrizioni di cui al presente Decreto.

Art. 8

la Polizza fideiussoria sostitutiva del versamento di cui al primo comma dell'art. 19 della legge regionale 127/80, stipulata dalla società esercente con la Generali Italia S.p.a., con cadenza annuale e scadenza alla data del 26/09/2026, per le opere di recupero ambientale della cava, deve essere rinnovata prima della scadenza, e copia originale del rinnovo deve essere trasmesso al Distretto Minerario di Catania, all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento di proroga;

Art. 9

Il presente decreto sarà notificato alla società **Società Smav 90 S.r.l.** e

pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 10

Si fa riserva di eseguire, durante il periodo di vigenza della proroga dell'efficacia dell'autorizzazione della cava "*de qua*", sopralluoghi per gli accertamenti di competenza.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania, data del protocollo

Il Funzionario

(*Geom. Giovanni Tamburini*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(*Dott. Michele MESSINA*)